



ONFOODS

“Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security”

Bando a cascata per progetti collaborativi

SPOKE n. 6 – “TACKLING MALNUTRITION”

Approvato con Decreto n. 1550 del 11/10/2022

SOMMARIO

1. **FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE**
 - 1.1. INQUADRAMENTO GENERALE
 - 1.2. OBIETTIVI SPECIFICI DEL BANDO
 - 1.3. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO
 - 1.4. BASE GIURIDICA
2. **REQUISITI GENERALI**
 - 2.1. BENEFICIARI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
 - 2.2. ACCORDO DI PARTENARIATO
 - 2.3. AMBITI DI INTERVENTO
3. **INTERVENTI AMMISSIBILI**
 - 3.1. DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE
 - 3.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI
 - 3.3. SPESE AMMISSIBILI
 - 3.4. TIPOLOGIE ED ENTITÀ AGEVOLAZIONI
 - 3.5. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE
4. **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE**
 - 4.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
 - 4.2. PROCESSO DI SELEZIONE
 - 4.2.1 SOCCORSO ISTRUTTORIO
 - 4.2.2. VALUTAZIONE DI MERITO TECNICO-SCIENTIFICA
 - 4.3 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI E DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE
5. **OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE**
 - 5.1. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
 - 5.2. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DEI RISULTATI, MODALITÀ DI EROGAZIONE
 - 5.2.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE
 - 5.3. PROROGHE E VARIAZIONI
 - 5.4. MECCANISMI SANZIONATORI
 - 5.4.1. CAUSE DI REVOCA
 - 5.4.2. PROCEDIMENTO DI REVOCA
 - 5.5. RINUNCIA
 - 5.6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
 - 5.7. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ
6. **RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**
7. **TRATTAMENTO DEI DATI**
8. **TERMINI DEL PROCEDIMENTO**
9. **MODIFICHE AL BANDO**
10. **RIFERIMENTI E ALLEGATI**

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

ONFOODS è un Partenariato Esteso costituito da 26 soggetti: 7 enti privati (Barilla, Bolton Food, Cirfood, De' Longhi, Sacco System, Tecnoalimenti; Confooperative solo in qualità di Membro dell'HUB), 12 Enti vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Milano, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università di Napoli Federico II, Università di Pisa) e 7 Università e Istituti di Ricerca non vigilati dal MUR (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Fondazione Edmund Mach, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Libera Università di Bolzano, Università Cattolica del Sacro Cuore). L'HUB, soggetto attuatore del Partenariato Esteso, si è costituito nella forma di Fondazione di partecipazione denominata ONFOODS (CF 92209000345), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso. Rappresenta il Referente unico per l'attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto svolge le attività di coordinamento e di controlli del Partenariato esteso.

ONFOODS è uno dei 14 progetti selezionati dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale MUR di concessione del finanziamento n. 1550 del 11.10.2022

Il progetto ONFOODS si pone l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di alimentazione sostenibile unico e distintivo. Una missione che mira a generare un impatto tangibile sul benessere e sulla salute delle comunità e preservare il Pianeta, contribuendo all'esigenza di garantire l'accesso a una nutrizione adeguata a tutti.

Questo approccio olistico prevede la forte sinergia di competenze multidisciplinari e una nuova forma di collaborazione virtuosa tra università e impresa, pubblico e privato, che consentirà di affrontare la sfida di trovare nuove soluzioni per il futuro in grado di generare cambiamenti sociali, economici, culturali e

ambientali. Il progetto intende, inoltre, restituire valore alla qualità del cibo e all'alimentazione, come risorsa accessibile da preservare e funzionale al benessere delle persone e dell'ambiente. Non solo ricerca dunque: l'obiettivo finale sarà applicare concretamente questi progetti di ricerca nello scenario dell'industria manifatturiera, rendendo la ricerca un abilitatore del progresso, funzionale allo sviluppo industriale e strumento di rilancio del Paese. Questo rappresenta, inoltre, un grande passo nel percorso di rilancio e di valorizzazione del ruolo della ricerca nel sistema generale italiano con il contributo di università e imprese.

Il progetto ONFOODS è articolato in 7 sotto-progetti (SPOKES) ciascuno dei quali è incentrato su aspetti specifici del Programma di ricerca e innovazione. Ogni Spoke ha un suo coordinatore.

SPOKE 1 - Global sustainability (Coordinatore: Università degli Studi di Parma), che propone una strategia che abbia un impatto positivo sulla sostenibilità socioeconomica e ambientale del food system che rispetti le scelte dei consumatori, promuova la stagionalità e l'alta qualità dei prodotti e riduca la disuguaglianza sociale.

SPOKE 2 - Smart and circular food system and distribution (Coordinatore Consiglio Nazionale delle Ricerche), che ambisce, da una parte, a migliorare la sostenibilità del sistema alimentare con un approccio circolare e a incrementare il valore dei sottoprodotti e degli scarti alimentari, dall'altra, a sviluppare soluzioni smart e digitali per innovare il sistema di distribuzione.

SPOKE 3 - Food safety of traditional and novel foods (Coordinatore Università degli Studi di Bari Aldo Moro), che ambisce a garantire la sicurezza alimentare di cibi tradizionali e innovativi grazie a nuovi processi produttivi e a migliorati sistemi di controllo dei prodotti alimentari.

SPOKE 4 - Food quality and nutrition (Coordinatore Università degli Studi di Milano), che si focalizza sulle necessità e le aspettative del consumatore moderno attraverso il miglioramento della qualità di prodotti e modelli alimentari ottenuto mediante riformulazione, tecnologie innovative e sostenibili, anche nell'ottica di una nutrizione personalizzata.

SPOKE 5 - Lifelong nutrition (Spoke Università di Napoli Federico II), che si propone di sviluppare una mappatura dello stato nutrizionale della popolazione e di promuovere i principi della dieta mediterranea.

SPOKE 6 - Tackling malnutrition (Coordinatore Università degli Studi di Pavia), che ambisce a combattere la malnutrizione nelle categorie più vulnerabili, assicurando un'alimentazione adeguata che non aggravi queste condizioni di fragilità.

SPOKE 7 - Policy, behaviour and education (Coordinatore Alma Mater Studiorum Università di Bologna), per sviluppare modelli e strumenti capaci di osservare, analizzare e predire i comportamenti dei consumatori e

delle aziende oltre che di promuovere percorsi educativi e campagne di comunicazione sulla salute e sul corretto consumo degli alimenti.

Attraverso l'attività di questi spoke saranno perseguiti i 6 obiettivi che il progetto si impegna a raggiungere nell'arco di 36 mesi:

1. Promuovere una produzione alimentare sostenibile
2. Favorire una distribuzione alimentare sostenibile
3. Sviluppare tecnologie innovative per la produzione e il consumo di alimenti sostenibili
4. Aumentare l'adesione a modelli alimentari più sostenibili
5. Migliorare la qualità degli alimenti e delle diete
6. Garantire la sicurezza alimentare per la popolazione generale e per specifici target vulnerabili

ONFOODS - Spoke e Affiliati

Spoke leader

Affiliati

1



Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Pisa, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano, Cirfood Sc

2



Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università Cattolica del Sacro Cuore, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli Federico II, Politecnico di Milano, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, Bolton Food S.p.A., De' Longhi Appliances S.r.l., Tecnoalimenti S.C.p.A.

3



Consiglio Nazionale delle Ricerche, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, Fondazione Edmund Mach, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Libera Università di Bolzano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Sapienza Università di Roma, Barilla G. e R. Fratelli S.p.A., Sacco S.r.l., Tecnoalimenti S.C.p.A.

-
- | | | |
|-------|---|--|
| 4 |  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO</p> | Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Fondazione Edmund Mach, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Catania, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Parma, Sapienza Università di Roma, Barilla G. e R. Fratelli S.p.A., Bolton Food, Cirfood, De' Longhi, Sacco s.r.l., Tecnoalimenti S.C.p.A. |
| <hr/> | | |
| 5 |  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II</p> | Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Pavia, Sapienza Università di Roma, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Sacco s.r.l. |
| <hr/> | | |
| 6 |  <p>UNIVERSITÀ DI PAVIA</p> | Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Sapienza Università di Roma, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri |
| <hr/> | | |
| 7 |  <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA</p> | Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Cirfood sc, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Barilla G. e R. Fratelli S.p.A., Bolton Food S.p.A., De' Longhi Appliances S.r.l. |
-

1.2. Obiettivi specifici del bando

Il Programma ONFOODS (PE_00000003) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR - Missione 4 Componente 2 - “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 1.3. “Creazione di Partenariati Estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere progetti di ricerca promossi da imprese e organismi di ricerca pubblici e privati esterni al Partenariato interessati ai temi trattati dall’HUB e dagli Spoke, attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'obiettivo è coinvolgere soggetti interessati ad implementare progetti di ricerca fondamentale e applicata e di trasferimento tecnologico nell'ambito dell'alimentazione e nutrizione, che siano originali e innovativi, di dimensioni medio-grandi.

1.3. Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando che verrà erogata dall'Università degli Studi di Pavia in qualità di Soggetto Realizzatore dello Spoke 6 è pari a € 1.550.000 a valere sui fondi assegnati al Programma ONFOODS - Codice PE_00000003 – Avviso n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – “Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il CUP assegnato allo Spoke è F13C22001210007.

1.4. Base giuridica

L'agevolazione prevista dal presente bando è concessa nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) e ai sensi della Comunicazione UE 2022/C 414/01. L'intervento si inserisce nello specifico nell'ambito della Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3, “Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

I riferimenti completi a tutta la normativa in applicazione al presente bando sono riportati nell'Allegato 1.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili **solo proposte progettuali presentate da partenariati di ricerca** costituiti da soggetti giuridici pubblici e privati.

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente bando sono:

- le **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.
La quota complessiva destinata alle MPMI può essere **al massimo il 70%** del costo totale ammissibile di progetto;
- le **Grandi Imprese (GI)** a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI.
La quota complessiva destinata alle GI può essere **al massimo il 30%** del costo totale ammissibile di progetto;
- le **Università statali e gli organismi di ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati dal MUR (Organismi di Ricerca)** a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI e/o GI. La quota complessiva destinata agli Organismi di Ricerca può essere **al massimo il 40%** del costo totale ammissibile di progetto.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022, comma 2 secondo cui *"I bandi sono emanati per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso (nella fattispecie ONFOODS) di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma"*, **non sono ammissibili i soggetti giuridici pubblici o privati già partecipanti al Partenariato Esteso ONFOODS.**

Non sono altresì ammissibili i soggetti partecipati da un qualsiasi soggetto pubblico o privato già facente parte in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto ONFOODS.

I partenariati di ricerca devono essere composti da un **minimo di 3 soggetti giuridici e fino a un massimo di 6, autonomi tra loro**, tra i quali sia presente una Università statale o un EPR vigilata dal MUR che partecipa in qualità di Soggetto Proponente ("**Coordinatore**") e almeno un'impresa. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui il Coordinatore si avvale nella realizzazione delle attività progettuali è definito "**Membro**".

I partenariati devono comportare la collaborazione effettiva tra i Partner ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

Sono considerati autonomi i soggetti che non sono associati né collegati ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 n. 19470 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005.

Le imprese saranno ammesse alla selezione esclusivamente se al momento della presentazione della domanda non si trovano in una delle seguenti condizioni:

- rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- trovarsi in condizioni da risultare impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento 651/2014 e dagli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii.;
- morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
- liquidazione giudiziale del soggetto realizzatore o apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale, fatta salva la possibilità per il MUR di valutare la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto.

Le imprese devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle Imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato (anche se non ancora depositato);
- Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale (Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria - Allegato H)
- Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D.Lgs 36/2023.

Ogni soggetto, sia Coordinatore sia Membro, può presentare solamente una proposta progettuale nell'ambito dello stesso Spoke; nel caso sia coinvolto in più di una proposta progettuale sarà considerata valida ai fini della valutazione unicamente la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente

2.2. Accordo di Partenariato

Sono considerati ammissibili i progetti presentati dai soggetti giuridici in partenariato di cui all'articolo 2.1.

In un progetto in partenariato, i beneficiari dell'aiuto partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

Il partenariato deve essere formalizzato mediante specifico Accordo di Partenariato, che dovrà essere trasmesso **già sottoscritto unitamente alla domanda** utilizzando il modello di Accordo di Partenariato di cui all'Allegato D.

L'Accordo di Partenariato disciplina i ruoli e le responsabilità dei Partner in relazione alla realizzazione del progetto. In particolare, l'Accordo di Partenariato deve necessariamente prevedere:

- l'indicazione del Coordinatore;
- l'indicazione del ruolo e delle responsabilità del Coordinatore e di ciascun Membro nella realizzazione del progetto;
- la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto;
- l'obbligo a non venir meno all'accordo stesso e agli impegni in esso contenuti;
- la responsabilità di ciascun soggetto per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto.

Il Coordinatore deve essere autorizzato in particolare a:

- sottoscrivere e trasmettere la domanda di finanziamento e i relativi allegati;
- sottoscrivere il contratto d'obbligo;
- coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (articolo 4.1);
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curare la trasmissione allo Spoke della reportistica periodica finanziaria e tecnica (articolo 5.2).

Ciascun soggetto è responsabile della realizzazione delle attività di progetto di propria competenza.

Nello specifico ciascun Membro provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e a metterla a disposizione del Coordinatore;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Coordinatore, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i soggetti beneficiari differenti dal predetto Accordo di Partenariato.

Lo Spoke si riserva di richiedere ulteriore documentazione propedeutica alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo al momento dell'approvazione della graduatoria.

2.3. Ambiti di intervento

Le tematiche di ricerca, identificate dallo Spoke e complementari agli ambiti di intervento su cui è impegnato lo Spoke stesso all'interno del progetto ONFOODS, sono dettagliate nell'Allegato 3 al presente bando.

Ogni proposta progettuale potrà avere ad oggetto **una sola tematica** tra quelle elencate nell'Allegato 3 e dovrà essere coerente in termini di ricadute e impatto dei risultati con gli obiettivi dell'attività di ricerca dello Spoke delineata nel suddetto Allegato.

La proposta di progetto da presentare in sede di domanda dovrà mettere in evidenza la coerenza del progetto con la tematica scelta e le competenze specifiche dei Soggetti per svolgere l'attività.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli interventi che prevedono attività di:

1. **Ricerca Fondamentale**
2. **Ricerca Industriale**
3. **Sviluppo Sperimentale**

Si veda Allegato 2 – Definizioni.

In particolare, il budget della proposta progettuale (Allegato C – Piano economico-finanziario), dovrà rispettare la seguente allocazione del contributo finanziario, pena l'inammissibilità della proposta:

- **Al massimo il 40%** allocato a Organismi di Ricerca (pubblici o privati)
- **Almeno il 60%** allocato a imprese (quale totale complessivo destinato a MPMI e GI)¹.

I progetti dovranno prevedere attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un **importo complessivo pari ad almeno il 50% del costo del progetto**, pena l'inammissibilità della proposta.

¹ Le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) possono sostenere complessivamente al massimo il 70% del costo totale ammissibile di progetto; le Grandi Imprese (GI) possono sostenere complessivamente al massimo il 30% del costo totale ammissibile di progetto (cfr. articolo 2.1)

3.1. Dotazione finanziaria, durata e termini di realizzazione

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad € 1.550.000,00.

Il costo complessivo di ogni proposta non potrà essere superiore all'importo previsto dal presente bando per ogni singola tematica indicata nell'Allegato 3 e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto del progetto.

La durata del progetto dovrà essere compresa tra un minimo di 12 e un massimo di 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo, successivamente al provvedimento di ammissione.

I progetti potranno avere un costo complessivo compreso tra un minimo di € 300.000 e un massimo di € 800.000. Nell'ambito del provvedimento di approvazione del finanziamento, lo Spoke determinerà l'agevolazione della proposta progettuale nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La durata del progetto è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è **prorogabile una sola volta** previa richiesta e approvazione dello Spoke purché le attività vengano concluse e rendicontate entro il 30/09/2025, salvo proroghe concesse dal MUR al progetto ONFOODS.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei modi e nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- Livello di innovatività
Sono considerati ammissibili i progetti che prevedano attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale caratterizzati da un elevato livello di innovatività.
- Coerenza con le tematiche definite dallo Spoke
Il progetto proposto dovrà essere coerente con le aree tematiche definite dallo Spoke, così come riportate nell'Allegato 3 al presente bando.
- Principio del "Do No Significant Harm"

Il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del principio “Do No Significant Harm” - “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato G.

In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati tecnologicamente neutrali (technological neutrality) nella loro applicazione.

- Contributo al conseguimento del vincolo climatico

Le proposte di progetto devono comprendere l'impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti **almeno il 42 %** del costo totale dell'investimento sostenuto dal Recovery and Resilience Facility (RRF). La proposta dovrà prevedere attività riconducibili al **campo di intervento 022** – *“Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici”* **per il 70% del costo del totale** e al **campo di intervento 023** – *“Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare”* **per il restante 30% del costo totale;**

- Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani

Oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari **almeno al 40%** delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca **sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile**. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di

genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà appurato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

- Promozione dei principi Open Science e Fair Data

Ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio *“as open as possible, as closed as necessary”*, adottando le migliori pratiche dell' *“Open science”* e *“FAIR Data Management”*.

3.3. Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- **spese di personale dipendente**, questa voce comprende il personale afferente ad entrambe le seguenti fattispecie:
 - a) nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali, a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del programma di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l'arco temporale del progetto;
 - b) personale già in forza presso i soggetti beneficiari, che distoglie parte del proprio tempo alle ordinarie attività del soggetto per dedicarsi alla progettualità sostenuta nell'ambito del PNRR.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come

richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e riportati nella seguente tabella.

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

Tutte le altre tipologie di personale rientrano nella voce "Altre tipologie di spese" e dovranno essere preventivamente valutate e ammesse a finanziamento dallo Spoke.

- **costi per materiali, attrezzature e licenze** direttamente imputabili all'attività di progetto;
- **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro);
- **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- **altre tipologie di spesa** che dovranno essere preventivamente valutate e ammesse a finanziamento dallo Spoke.

Esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni

progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

In riferimento ai costi per servizi di consulenze specialistica, questi non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti in ONFOODS.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse con le finalità del progetto e sostenute entro la durata dello stesso.

Il periodo di ammissibilità delle spese, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la Missione 4 Componente 2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

I documenti sono disponibili al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori>.

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

Le intensità delle agevolazioni saranno definite ai sensi del Regolamento n. 651/2014 ss.mm.ii., della Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Il dettaglio è riportato nella tabella che segue, limitatamente agli ambiti finanziabili in relazione al presente bando:

Ambiti finanziabili	Soggetti che svolgono prevalentemente attività NON economica	Soggetti che svolgono prevalentemente attività economica			Soglie di notifica per i soggetti che svolgono prevalentemente attività economica
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa	
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%	40 milioni di euro per impresa e per progetto
Ricerca industriale	100%	50%	60%	70%	20 milioni di euro per impresa e per progetto
<i>Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	<i>10%</i>	
Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%	15 milioni di euro per impresa e per progetto
<i>Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

La documentazione inerente al bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili nell'apposita sezione del sito internet dell'Università degli Studi di Pavia <https://alboufficiale.unipv.it/>, nonché sul sito internet della Fondazione <https://onfoods.it>.

La richiesta di finanziamento può essere presentata dalla data di pubblicazione del bando sino alla data del 22/01/2024 entro e non oltre le ore 17.00. Lo Spoke si riserva la possibilità di riaprire i termini per la presentazione delle domande anche per singole tematiche qualora, alla data di scadenza, non fossero state allocate tutte le risorse.

Tabella 1 – Tempistiche fasi del bando

Azione	Data / ora
Apertura del bando	05/12/2023
Scadenza	22/01/2024
Periodo di valutazione delle proposte	Entro il 01/03/2024
Comunicazione/pubblicazione dei risultati	Entro il 04/03/2024
Avvio dei progetti	Entro il 01/04/2024

Il Soggetto Proponente (Coordinatore) dovrà trasmettere tramite PEC amministrazione-centrale@certunipv.it e in cc a pe10_bac@unipv.it, in nome e per conto del Partenariato, tutta la documentazione riportata nella seguente check-list.

Tipologia documento	Allegato di riferimento	Formato	Firma
<p>Domanda di finanziamento (corredata da marca da bollo*)</p> <p>* La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. La marca da bollo dovrà essere annullata e conservata presso la sede operativa di svolgimento del progetto per futuri controlli.</p>	Allegato A	Formato .pdf	Soggetto Proponente (Coordinatore)
<p>Proposta progettuale che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gli obiettivi e risultati attesi; ● la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire; ● i partner coinvolti, le competenze, esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale; ● il work plan, il GANTT e modalità di implementazione e monitoraggio 	Allegato B	Formato .pdf	Soggetto Proponente (Coordinatore)
<p>Piano economico-finanziario che illustri i costi di progetto previsti per i singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (vedi articolo 3.4 – “Spese ammissibili”),</p>	Allegato C	Formato .pdf	Soggetto Proponente (Coordinatore)

Tipologia documento	Allegato di riferimento	Formato	Firma	Organismi di ricerca	Soggetti provati che svolgono attività economica
Accordo di Partenariato	Allegato D	Formato .pdf	Il Documento deve essere sottoscritto digitalmente in unico esemplare dal legale rappresentante o suo delegato di tutti i soggetti del partenariato (Coordinatore e Membri)	X	X
Dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità - IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA PRIVATI	Allegato E	Formato .pdf	Il Documento deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato di tutti i Membri di natura privata		X
Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR	Allegato F	Formato .pdf	Il Documento deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato di tutti i soggetti del partenariato (Coordinatore e Membri)	X	X
Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria - IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA PRIVATI	Allegato G	Formato .pdf	Il Documento deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato di tutti i Membri di natura privata		X

<p>Dichiarazione della dimensione di impresa - IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA PRIVATI</p>	<p>Allegato H</p>	<p>Formato .pdf</p>	<p>Il Documento deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato di tutti i Membri di natura privata</p>		<p>X</p>
<p>Dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità – ORGANISMI DI RICERCA</p>	<p>Allegato I</p>	<p>Formato .pdf</p>	<p>Il Documento deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato per gli Organismi di Ricerca</p>	<p>X</p>	

Si segnala che non saranno considerate ricevibili le domande per le quali non siano rispettati i termini di presentazione, le modalità di trasmissione sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc).

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con **firma CADES e inviati tramite PEC in formato.p7m.**

Il limite massimo consentito per la trasmissione via PEC è di **25 MB.**

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

Ai fini del rispetto del termine previsto, farà fede l'ultima data di trasmissione.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera proposta progettuale decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento.

4.2. Processo di selezione

Le domande presentate saranno esaminate al termine della finestra di presentazione secondo le tempistiche descritte nella Tabella 1.

Il Responsabile del Procedimento (RUP) dello Spoke condurrà l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e conformità, con il supporto di una Commissione di Valutazione (d'ora in avanti CV), nominata con provvedimento del Rettore del Soggetto Spoke su proposta del Responsabile Scientifico del Soggetto Spoke. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla verifica di merito tecnico-scientifica di cui al successivo paragrafo 4.2.2. Il Magnifico Rettore del Soggetto Spoke provvederà a nominare un Comitato Tecnico (CT) che supporti la CV nella verifica di merito secondo la procedura prevista al paragrafo 4.2.2.

In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l'esito al Coordinatore, indicando le ragioni del rigetto della domanda, con il conseguente decadimento dell'intero progetto.

4.2.1. Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al Soggetto Proponente (Coordinatore) utilizzando l'indirizzo e-mail pe10_bac@unipv.it.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, lo Spoke assegna al Soggetto

Proponente (Coordinatore) un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2.2. Valutazione di merito tecnico-scientifica

Nel caso in cui le proposte progettuali superino le verifiche di ricevibilità, ammissibilità e conformità, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito ovvero tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese richieste.

Per la valutazione tecnico-scientifica la CV si avvale di un Comitato Tecnico (CT) composto da **almeno tre esperti esterni indipendenti nazionali e/o internazionali con riferimento alle aree tematiche oggetto del bando**, opportunamente selezionati attraverso una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica. La CV nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti procederà a nominare il/i supplente/i.

La valutazione tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese verrà svolta dal CT incaricato di valutare la proposta progettuale secondo la "Griglia dei criteri di valutazione" presentata in Tabella 2, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Per superare la valutazione di merito tecnico-scientifica il progetto deve raggiungere il punteggio minimo rispettivamente previsto per ciascun criterio di valutazione, complessivamente pari a 65 punti.

Tabella 2 - Griglia dei criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio Massimo
A. Coerenza sostanziale della proposta con le tematiche del bando	15	20
B. Esperienza e competenze del partenariato di ricerca	10	15
C. Qualità scientifica e livello di innovatività	15	25
D. Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi	10	15
E. Impatti e risultati attesi	15	25
Totale	65	100

Gli esiti delle valutazioni tecnico-scientifica elaborati dal CT di esperti esterni indipendenti vengono comunicate alla CV che stila la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo, e identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.3. Comunicazione dei risultati e documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

Lo Spoke informa i soggetti proponenti in merito agli esiti della selezione, richiedendo, ai beneficiari delle iniziative considerate ammissibili e finanziabili, la documentazione necessaria per la concessione dell'agevolazione.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre la seguente documentazione:

- **Autocertificazione antimafia** ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente;
- Dichiarazione relativa all'assunzione degli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi della l. 136/2010.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it e, in cc, a pe10_bac@unipv.it per il tramite del Soggetto Proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nell'articolo 8 "Termini del Procedimento".

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il provvedimento di ammissione al finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, la data di avvio e il periodo di svolgimento delle attività nonché qualunque altra informazione rilevante per la corretta e regolare gestione degli interventi.

Si proseguirà altresì alla sottoscrizione tra le Parti di apposito contratto secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto la proposta progettuale redatta secondo le modalità di cui al paragrafo 4.1 e gli allegati ivi previsti.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'articolo 5.3 del presente bando;
- c. adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite di HUB e Spoke;
- d. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f. elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 5.2 del presente bando;
- g. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- h. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018; nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»;

- j. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- k. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- m. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- n. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- o. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- p. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- q. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- r. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- s. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.

5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre semestralmente e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, dall' HUB o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico trasmettendo:

- a) documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;

- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Rendicontazione

Sono previsti **2 Periodi di Reportistica (PR)**:

PR1 – dalla data di avvio fino al termine del 6° mese di progetto

PR2 – dal 7° settimo mese fino al termine del progetto

Il beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke **entro 30 giorni** dalla scadenza di ciascun periodo di reportistica indicato nel contratto d'obbligo e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o Spoke il **Report di progetto**, comprensivo di:

- il **Report finanziario intermedio o finale**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute. Il Report finanziario dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- la **Relazione tecnica di avanzamento lavori intermedia o finale**, trasmessa per tramite del Coordinatore - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della CV.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione e monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

5.2.1. Modalità di erogazione

È prevista una **erogazione intermedia** e una **erogazione finale** a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute in relazione alle attività svolte nel periodo di reportistica.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione da parte dell'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse.

Lo Spoke trasferisce detto contributo al beneficiario nella forma di erogazione intermedia **fino a un massimo dell'80% del contributo complessivo** previsto per il beneficiario.

L'erogazione finale, pari alla **quota rimanente del contributo** per il singolo beneficiario, è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Coordinatore unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta da opportune verifiche in relazione alla natura pubblica o privata del soggetto beneficiario, in particolare:

- verifica della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- verifica del rispetto della normativa antimafia;
- verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del singolo soggetto beneficiario previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e da altre leggi speciali;
- verifica dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 giorni dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.3. Proroghe e variazioni

Variazioni in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Le variazioni *soggettive* sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art. 189 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs. 36/2023 nonché a norma dell'art 124 comma 1 e seguenti del d.lgs. 36/2023.

Le variazioni *oggettive*, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- 1. Variazioni della partnership:** non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena la revoca totale o parziale del finanziamento di cui al successivo articolo 5.4 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
- 2. Variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Coordinatore; richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
- 3. Proroghe:** le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Coordinatore e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati entro il 30/09/2025, salvo proroghe concesse dal MUR al progetto ONFOODS.

5.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di

ammissibilità al bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

5.4.1. Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli artt. 2 e 3 del presente bando;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli artt. 2 e 3 del presente bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile
- d. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'articolo 5.1;
- f. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i. qualora il beneficiario di natura privata, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- j. qualora il beneficiario di natura privata, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k. qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario stesso;
- l. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente bando.
- m. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

- n. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
- o. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione dei Partenariati Estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale o parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo già erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

5.4.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5. Rinuncia

- a) Nel caso in cui un **Partenariato** intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it e, in cc, a pe10_bac@unipv.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, ciascun soggetto (Coordinatore e Membri) sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

- b) Nel caso in cui un **Membro** all'interno del Partenariato intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it e, in cc, a pe10_bac@unipv.it, e contestualmente a mezzo PEC al Coordinatore. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Membro rinunciario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione. Il Coordinatore dovrà relazionare allo Spoke circa la sostenibilità del progetto anche in assenza del Membro rinunciario. Se la rinuncia di uno o più Membri comporta il mancato rispetto dei vincoli di ammissibilità (art. 2.1 del presente avviso) si procederà con il decadimento dell'intera proposta ammessa.
- c) Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal **Coordinatore** determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

5.6. Conservazione della documentazione

I soggetti beneficiari sono tenuti a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione ONFOODS "*Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security*" a valere su fondi PNRR, con

esplicito riferimento al sostegno finanziario da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase *"finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"*), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma ONFOODS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

6. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sofia Baggini, Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che UNIPV, in qualità di Spoke è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato nell'informativa presente al seguente link <https://privacy.unipv.it/informativa-sul-trattamento-dati-soggetti-terzi/>.

I dati verranno trattati, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando e valutazione di merito. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva dello Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

I Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) sono contattabili attraverso i seguenti recapiti: e-mail: privacy@unipv.it.

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 3 - Tempistiche previste per le varie fasi di partecipazione al bando

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento	Beneficiario	22 gennaio 2024
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico delle singole domande e dei progetti	Spoke Commissione di Valutazione Comitato Tecnico	Entro 45 giorni dalla data di chiusura del bando
Invio documenti necessari per la concessione	Beneficiario	Entro 15 giorni dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di Approvazione del finanziamento per intervento	Spoke	Entro 15 giorni dalla conclusione della fase di istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo	Spoke, Beneficiario	Entro 15 giorni dal provvedimento di assegnazione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiario	Dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo
Rendicontazione delle spese	Beneficiario	Intermedia: entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività Finale: entro 30 gg dalla data di conclusione delle attività

Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale [Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto]	Beneficiario	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo le indicazioni dell'articolo 5.2.1	Spoke	Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione del contributo
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiario	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione e nel contratto d'obbligo come indicato nell'articolo 3.1 (salvo proroghe)

9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università di Pavia sezione <https://alboufficiale.unipv.it/>, nonché sul sito internet della Fondazione <https://onfoods.it>.

10. RIFERIMENTI e ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Università di Pavia sezione <https://alboufficiale.unipv.it/>. Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando e le modalità di presentazione delle domande è possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: pe10_bac@unipv.it.

Qui di seguito sono riportati gli Allegati al presente bando:

- Allegato A - Domanda di finanziamento
- Allegato B - Descrizione della proposta progettuale
- Allegato C - Piano economico-finanziario
- Allegato D - Modello accordo di partenariato
- Allegato E - Dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità – IMPRESE
- Allegato F - Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

- Allegato G - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
- Allegato H - Dichiarazione della dimensione di impresa
- Allegato I - Dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità – ORGANISMI DI RICERCA
- Allegato 1 - Riferimenti Normativi
- Allegato 2 - Definizioni
- Allegato 3 - Tematiche di Ricerca
- Allegato 4 - Modello di contratto d'obbligo

IL MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi di Pavia
Prof. Francesco Svelto
(documento firmato digitalmente)

Pavia, data della firma digitale